

2143

Azienda Sanitaria Locale di TARANTO
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

COMUNE DI CASTELLANETA
UFFICIO PROTOCOLLO

26 NOV. 2014

Prot. N. 24951

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 97

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Vito, nato a Laterza (TA) il 25/01/1944 ed ivi residente in Via Roma n.23, Codice Fiscale GNNVTI44E20E469A, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/215, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Montecamplo", ha denunciato l'aggressione a n.1 asino (puledro), sprovvisti di marca auricolare e bolo elettronico endoruminale poichè neonato, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della A.S.L. di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°369/14 dell'11/04/2014;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'affa epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n.1 asino (puledro)	E 200,00	E 200,00	Cad.	E 200,00	E 200,00
Totale					E 200,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Vito, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 200,00** (duecento/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Azienda U.S.L. Taranto
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO VETERINARIO SANITÀ ANIMALE
Il Direttore
(Dr. Cosimo TARQUINIO)

IL SINDACO
